



## COMUNE DI CASORIA

### INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

per la selezione di un soggetto gestore con cui co-progettare gli interventi di ristrutturazione e gestione di un bene confiscato ai fini della partecipazione all'avviso pubblico della Regione Campania denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale".

#### Premessa

Con Decreto Dirigenziale n. 38 del 29/07/2019 dell'Ufficio del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza Integrata la Regione Campania ha approvato l'Avviso pubblico denominato "**Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale**".

L'Avviso pubblico è un'iniziativa avviata in attuazione del *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati* ai sensi dell'art. 3-bis della Legge Regionale del 16 aprile 2012 n. 7 e sue modifiche approvato con DGR n. 231 del 27/05/2019, finalizzato a promuovere il riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata per scopi sociali, economici e di tutela ambientale favorendo lo start up di attività di innovazione sociale ed economia sociale.

L'Avviso Pubblico è rivolto ai Comuni della Campania (anche in forma consortile) con il quale sono finanziati interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione edilizia di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata nel territorio regionale, trasferiti al patrimonio indisponibile degli enti locali, non ancora assegnati, nei quali avviare azioni per le start up intese come avvio di una specifica attività per progetti di innovazione sociale ed economia sociale.

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico della Regione Campania, i Comuni o loro Consorzi dovranno individuare preliminarmente alla candidatura al bando regionale, il soggetto gestore, a cui concedere il bene confiscato per almeno 15 anni, selezionato ricorrendo a procedure di evidenza pubblica.

Il Comune di **Casoria** con atto della Giunta Municipale ha deliberato la propria partecipazione all'Avviso Pubblico della Regione Campania per il riutilizzo di beni confiscati in qualità di soggetto proponente individuando quali beni confiscati oggetto delle attività progettuali da proporre per la partecipazione all'Avviso della Regione Campania quelli siti in:

- A) Via Monte Bianco n. 10** , censito al N.C.T. Fg.1 p.lla 320 nonché al N.C.E.U. Fg. 1 particella 320 sub 101,102, 103 e 104 confisca ex. Art. 12 destinato e consegnato al Comune di Casoria con **decreto n. 10493**: Terreno sito in Casoria, alla via Montebianco,10 – censito nel NCT del

medesimo Comune, foglio 1, p.lla 320; **decreto n. 10494**: cespite ubicato in Casoria, alla via Montebianco, 10 – censito nel NCEU del foglio 1, p.lla 320 – sub 101; decreto n. 10496: cespite ubicato in Casoria, alla via Montebianco, 10 – censito nel NCEU al foglio 1, p.lla 320 – sub 102; **decreto n. 10498**: cespite ubicato in Casoria, alla via Montebianco, 10 – censito nel NCEU al foglio 1, p.lla 320, sub 103; **decreto n. 10497**: cespite ubicato in Casoria, alla via Montebianco, 10 – censito nel NCEU al foglio 1, p.lla 320, sub 104” e acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Casoria con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 31/07/2018(**Cfr. Allegato \_\_\_ – Scheda descrittiva del bene**);

**B) Via Località ‘La Stella’,** censito nel N.C.T. del Comune di Casoria al foglio 1 – particelle 1324 / 1323 / 1319 / 1318 / 1317 / 1316 / 1315 – nonché i due terzi (600/1000) dell’ulteriore terreno censito al foglio 1 – particelle 1326 / 1325 destinato e consegnato al Comune di Casoria con **decreto ANBSC** prot. Interno n. 29476 del 27/06/2018 per terreni ubicati in Casoria (NA) Località Santa Maria La Stella, identificato catastalmente, allo stato, al NCT – Cat. T – foglio 1 – p.lle 1323 / 1324 / 1325 / 1326 / 1315 / 1316 /1317 / 1318 / 1319 e acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Casoria con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 08/11/2018 (**Cfr. Allegato \_\_\_ – Scheda descrittiva del bene**);

**C) Via Iorio Don Biagio n. 18 (già via ex I Traversa Giovanni Amato, n. 18),** censiti al NCEU al foglio 9 p.lla 528 sub 12 (piano secondo, categoria A/10, classe II, consistenza vani 6,5) sub 44 (piano S1, categoria C/2, classe V, consistenza 17 mq) sub 56 (piano T, categoria C/6, classe II consistenza 10mq) destinato e consegnato al Comune di Casoria con **decreto prot. n. 13729 del 15/03/2017** e acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Casoria con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 31/07/2018 (**Cfr. Allegato \_\_\_ – Scheda descrittiva del bene**);

## **Art. 1 - Oggetto**

Con la presente manifestazione di interesse il Comune di Casoria intende selezionare un soggetto gestore, a cui assegnare in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 48, comma 3 lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., uno dei beni confiscati indicati in premessa per almeno 15 anni, sulla base di proposte progettuali relative ad ipotesi di riutilizzo del bene confiscato, finalizzate alla partecipazione all’Avviso regionale. Si specifica che l’avviso regionale prevede la possibilità di presentare al massimo due proposte progettuali pertanto con la presente manifestazione di interesse saranno selezionati al max due soggetti gestori individuati sulla base delle risultanze delle valutazioni di cui ai successivi art. 8 e 9.

## **Art. 2 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse**

La presente manifestazione di interesse è rivolta ai seguenti soggetti:

- a) cooperative sociali;
- b) associazioni di promozione sociale.

## **Art. 3 - Requisiti di partecipazione**

Possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti previsti dal bando regionale:

- a) essere iscritti nei rispettivi registri nazionali/regionali di competenza ove previsti;
- b) essere costituiti da non più di tre anni alla data di pubblicazione della presente Manifestazione di interesse;
- c) essere composti per almeno il 60% da soggetti con età non superiore ai 40 anni di età;

- d) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- e) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna e di tutela ambientale;
- f) essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- g) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- h) che non sia stata pronunciata nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 condanna con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del D. Lgs n. 50/2016;
- i) assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- j) non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex-dipendenti del Comune che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
- k) non aver ricevuto, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale, o regionale in regime "de minimis", che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a € 200.000,00.

#### **Art. 4 – Proposte progettuali ammissibili**

In linea con le previsioni dell'Avviso pubblico della Regione Campania, le proposte progettuali ammissibili dovranno essere riferite ad azione per le start-up intesa come avvio di una specifica attività a cura dei soggetti gestori per progetti di imprenditorialità sociale e/o innovazione sociale da realizzare nei beni confiscati, destinati a durare oltre il tempo del finanziamento e auto-sostenibili, con finalità sociali, economiche e culturali, puntando nel contempo a promuovere l'innovazione intesa come rinnovamento dell'offerta in risposta ad aree di domanda insoddisfatta o inesplorata e devono afferire ai seguenti ambiti di intervento:

**tutela e valorizzazione del territorio** (es. sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico, etc.);

**inclusione sociale e cittadinanza attiva** (es. assistenza sanitaria, assistenza socio-sanitaria, apprendimento e formazione extra-scolastica, etc.);

**sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali per la produzione di beni e l'erogazione di servizi** (es. agricoltura sociale, servizi strumentali alle imprese sociali, etc).

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale riguardante uno dei beni confiscati oggetto di concessione indicati in premessa. Le proposte progettuali dovranno essere corredate di tutte le informazioni previste nell'Allegato B.

#### **Art. 5 - Durata del Progetto**

Il progetto di start up dovrà essere articolato su un tempo max di 24 mesi (decorrenti dalla data di stipula della convenzione tra Regione e Comune) di cui max 12 mesi per gli interventi di ristrutturazione.

## **Art. 6 - Risorse economiche**

Come previsto dall'art. 7 dell'avviso pubblico della Regione Campania denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale", il soggetto selezionato potrà avvalersi di un contributo massimo di € 50.000,00 per supportare le azioni per la start up di innovazione sociale ed economia sociale. Oltre tale importo non è previsto alcun contributo comunale e la gestione del bene e delle attività previste saranno a totale carico del soggetto selezionato, nulla escluso.

## **Art. 7 - Modalità e termini per la presentazione della domanda**

Le domande di partecipazione redatte secondo il modello **Allegato A** e corredate di tutti gli allegati richiesti, dovranno pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo, all'indirizzo [protocollo@pec.comune.casoria.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.casoria.na.it) entro e non oltre le ore 24.00 del 7 ottobre 2019. Le domande pervenute oltre il termine saranno dichiarate inammissibili. L'oggetto della pec deve riportare la seguente dicitura: **Manifestazione di interesse per la selezione di un soggetto gestore con cui co-progettare gli interventi di ristrutturazione e gestione di un bene confiscato ai fini della partecipazione all'avviso pubblico della Regione Campania denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale"**.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) atto costitutivo e Statuto del soggetto candidato;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal Rappresentante Legale del soggetto richiedente, corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 nonché:

1. di essere iscritto nel Registro \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
2. di aver visionato l'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni e delle circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
3. l'idoneità dell'immobile di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che si intende realizzare;
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
5. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile.

c) il progetto di start up che il soggetto richiedente propone di svolgere tramite l'utilizzo del bene del quale si richiede la concessione, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante, contenente:

1. la descrizione degli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione dell'idea;
2. la descrizione sintetica degli interventi di ristrutturazione necessari alla realizzazione dell'idea;

3. la descrizione del sistema di attività, servizi e/o prodotti che si intendono realizzare nella attuazione del progetto;
4. il modello organizzativo del progetto in termini di combinazione di risorse umane in funzione della realizzazione delle attività;
5. le eventuali partnership/reti attivate o da attivare;
6. la durata del progetto;
7. il follow up in termini di possibilità di prosecuzione, continuità e sviluppo dell'idea progettuale nel tempo;
8. il piano economico relativo alla gestione (analisi dei costi e dei ricavi di gestione);
9. il cronoprogramma delle attività.

d) curriculum vitae dell'organizzazione richiedente e dei soci, con l'indicazione delle attività svolte, dei committenti pubblici e privati per i quali si è prestato servizio e degli importi relativi a ciascuna attività.

### **Art. 8 – Modalità di selezione**

La valutazione delle proposte sarà effettuata da una commissione composta da tre membri che sarà nominata con determina dirigenziale successiva alla scadenza del termine di presentazione delle proposte. La commissione procederà in primo luogo alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità, successivamente procederà alla valutazione dei progetti assegnando un punteggio ad ogni progetto sulla base dei criteri fissati nel successivo art. 9.

Saranno selezionati i due soggetti i cui progetti avranno raggiunto il punteggio più elevato per ogni bene confiscato proposto. I Beni confiscati che non saranno selezionati ai fini della partecipazione all'Avviso della regione potranno essere oggetto di successive azioni di valorizzazione anche in ragione dei progetti visionati.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica dei requisiti necessari a scongiurare tentativi di infiltrazione mafiosa attraverso la richiesta di informazioni alla Prefettura di Napoli. In assenza di tempestiva comunicazione da parte della Prefettura ci si riserva di procedere con accertamenti successivi anche successivamente all'affidamento della gestione del bene. E' richiesto pertanto ai fini dei controlli citati che alla domanda di partecipazione sia allegata la certificazione anagrafica di tutti i soci e soggetti responsabili dell'ente/associazione (stato di famiglia e di residenza in corso di validità) nonché dei soggetti di fatto conviventi.

### **Art. 9 – Criteri di valutazione**

Al fine della valutazione comparativa dei progetti presentati la commissione terrà conto dei parametri di valutazione di cui all'Avviso pubblico: **“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale”** approvato dalla Regione Campania e di seguito specificati:

- qualità della proposta progettuale fino a 30 punti;
- innovazione sociale fino 10 punti;
- Sostenibilità economica finanziaria e follow –up fino a 20 punti;
- Esperienza e competenze del soggetto 25
- Cofinanziamento del soggetto gestore fino a 15 punti;

### **Art.10 - Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 2 del presente Avviso o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 3;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 7 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

### **Art. 11 – Obblighi del soggetto selezionato, modalità e durata della concessione**

Il primo classificato in graduatoria, individuato con apposito provvedimento, sarà il soggetto che, dovrà affiancare, a titolo gratuito e senza oneri a proprio carico, l'Amministrazione Comunale nella redazione del progetto da candidare all'Avviso pubblico regionale.

Al termine della fase di selezione istruita dalla Regione Campania ed in caso di ammissione a finanziamento, dopo la stipula della convenzione con l'amministrazione regionale, saranno disciplinati i rapporti tra il Comune e il soggetto gestore mediante apposito atto convenzionale con il quale, tra l'altro, sarà assegnato in concessione il bene confiscato. La convenzione disciplinerà inoltre la durata della concessione, che nel caso della presente manifestazione non può essere inferiore a 15 anni, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le eventuali modalità del rinnovo.

In caso di mancato finanziamento da parte della Regione Campania attraverso l'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e azioni per le start up di innovazione sociale ed economia sociale", non si potrà procedere all'assegnazione della gestione del bene, né il soggetto selezionato potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'amministrazione né alcuna prelazione in ordine a future gestioni del bene. Al soggetto selezionato sarà riconosciuta la facoltà di recedere dalle obbligazioni assunte con la presente manifestazione, ovvero di rinegoziare con l'amministrazione le condizioni d'uso e gestione del bene confiscato.

### **Art. 12 – Controlli**

L'amministrazione comunale ha facoltà di esercitare il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nella convenzione di concessione.

### **Art. 13 – Obblighi pubblicitari**

La presente manifestazione di interesse è pubblicata, in versione integrale, sul sito del Comune di Casoria [www.comune.casoria.na.it](http://www.comune.casoria.na.it); il Comune, inoltre, provvederà a pubblicare sempre sul proprio sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

### **Art. 14 – Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta il Comune di Casoria.

Titolare dei dati: Comune di Casoria.

Responsabile dei dati: Patrizia Amato

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679. Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle proposte progettuali. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti beneficiari, sancito dall'art. 7 e dal c. 3 dell'art. 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto con la presente informativa. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016.

Ogni chiarimento e/o richiesta di sopralluogo dei beni confiscati potrà essere richiesto fino a 5 gg. prima della scadenza dell'avviso esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo:  
patrimonio@pec.comune.casoria.na.

### **Art.15 - Responsabile del procedimento.**

Responsabile del Procedimento sign. Patrizia Amato

email: [patrimonio@comune.casoria.na.it](mailto:patrimonio@comune.casoria.na.it)

tel 0817053516

Luogo e data